

ACC

10000/142/1005

10000/142/1005

REQUISITION OF LECCE PRISON
NOV. 1943 - JAN. 1944

TRANSLATION

THE CHIEF OF GOVERNMENT
FILE NO. 134

17 January 1944

TO GENERAL MACDONALD MAC FARLANE
CHIEF OF ALLIED CONTROL COMMISSION
BRINDISI

Dear General MacFarlane,

71 Sub Area Command of Brindisi has intentions of requisitioning the entire building of the Casa di Reclusione (House of Reclusion) of Lecce.

This building contains much fixed machinery, mounted on reinforced concrete bases; they each weigh several quintals and are used for industrial shops, under endowment to the Institute (carpenter shops - smithies - shoe-making shops - tailoring - laundry). These shops are working on many current orders to furnish thousands of chairs, tables and benches for the Ministry of the Navy; "T" nails for the Ministry of War, and this should be of interest also to Allied Headquarters; mountain boots and aviator boots for the Ministries of War and of the Air; clothing for numerous military commands. The laundry, besides, services all Armed Forces of Lecce and environs.

It does not seem advisable, in view of the above, to occupy the entire building, because it is impossible to establish elsewhere the industrial machinery of which some, like that for making shoes, are the only units now in existence in liberated territory able to fill orders in the least amount of time. The Ministry of Justice proposed, in the beginning, the giving up of the building, except for the carpentry shed, the smithy, the laundry and summered store-room and some premises on the ground floor which are indispensable to the continuance of work and services. Afterwards, the Ministry of Justice proposed the entire building of the Carcere Giudiziario (Judiciary Prison) of Lecce as a substitute.

This establishment has a capacity of 300 places, compared with the maximum capacity of 220 places at the Casa Penale, and it could be used for the Military Prison about to be set up, for which the requisitioning of the Casa Penale is requested.

The first proposal was not acceptable to Allied Headquarters because the reduced space of the Casa Penale was insufficient for its needs, the second proposal, instead, was accepted by the Allied Control Commission, which handled the matter.

Recently the Commission declared that it would take no interest in the matter, because it had received from the Military Command precise dispositions in the requisitioning of the Casa Penale, the proposal for cession of the entire premises of the Carcere Giudiziario of Lecce not having found acceptance, and it turned over the matter to the Higher Command of Bari (Second District).

The Second District remitted the question for competence to the 73 Sub Area Command of Brindisi.

This last states it is following an order of AFM at Algiers.

In consideration of the difficulties which inject themselves in the proceedings for requisitioning and of the obvious damages which the State would suffer, in reference to the situation and to the considerations stated above, I beg of you, dear General, to explain to the Higher Command the existing state of affairs, with the understanding that the proposals already presented go no further, and that the Casa di Reclusioni may be considered as of now at the disposal of the authorities which intend to proceed to requisition it, excluding, however, those above mentioned premises which house fixed or indispensable machinery for governmental production or orders.

Very cordially.-

/s/ Badoglio

7

20012
HEADQUARTERS
ARMED SERVICES COMMISSION
Legal Subcommittee

ART/gaf

10 January 1944.

In reply
refer to: ACC/1/200.

SUBJECT: Military Prison - Lecce.

TO : Headquarters, No. 2 District.

1. In reply to your letter TCO 1700 A dated 20 Dec. 43.
2. There has been some misunderstanding as to the action required of this Subcommittee.
3. The Italian Government were at once informed of the intention to requisition this building and to make it available as soon as possible. Of course no steps were taken by this office to carry out the actual requisitioning.

Major
C. R. WELSH, Colonel
Chief Legal Officer, ACC.

Copy to: 71 Sub-Area
"A" Branch.

6



MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEL MINISTRI

GALLINETTO

UFFICIO AFFARI CIVILI
SEGRETERIA DEL GOVERNO

P.M. 151-10 Gennaio 1944

N.

Risposta alla lettera

N.

del

OGGETTO

Casa di reclusione di Lecce

ALLA MISSIONE MILITARE ITALIANA presso
il Comando Superiore Alleato in

ALGERI

e p.c.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
AL COMMANDER 71 SUB AREA

BRINDISI

ALLO STATO MAGGIORE DE. R. ESERCITO- P.M. 107

Ufficio Collegamento con la 71 Sub Area
AL DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI

LECCE

Il Comando della 71 Sub Area di Brindisi intende requisire lo intero edificio della Casa di Reclusione di Lecce.

Poiché nello stabile anzidetto esistono numerosi impianti fissi, montati su basi di cemento armato, del peso di parecchi quintali e relativi a laboratori industriali in dotazione all'Istituto (officina falegnami-officina fabbri-officina calcolai-officina sarti-lavanderia) e poiché i laboratori suindicati hanno numerose commesse in corso per fornitura di migliaia di sedie, tavole e panche per il Ministero della Marina, quindi a T, per il Ministero della Guerra interessanti anche il Comando Alleato, scorporati da montagna e scarpe per avieri per conto dei Ministeri della Guerra e della Aeronautica, effetti di biancheria per conto di numerosi Comandi Militari, poiché la lavanderia attende al bucato degli effetti di vestiario di tutte le forze armate di Lecce e dintorni, non apparendo consigliabile la occupazione dell'intero edificio data l'ammovibilità di collocare altrove gli impianti industriali di cui taluno, come quello calcolai, è l'unico esistente attualmente nel territorio libero in grado di poter assolvere nel più breve tempo le commesse si è proposta da questo Ministero, in un primo tempo, la cessione dello stabile, esclusi il capannone falegnami, l'officina fabbri, la lavanderia e l'annesso deposito ed alcuni locali a pianterreno indispensabili per la continuazione dei servizi della lavorazione ed, in secondo tempo, in sostituzione della casa di reclusione, la cessione dello intero stabile delle Carceri Giudiziarie di Lecce.

Tale stabile ha una capienza di 800 posti in confronto alla capienza

Risposta alla lettera

N.

del

ALLA MISSIONE MILITARE ITALIANA presso
il Comando Superiore Alleato in

ALGERI

OGGETTO

Case di reclusione di Lecce

e p.c.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
AL COMMANDER 71 SUB AREA

BRINDISI

ALLO STATO MAGGIORE DE. R. ESERCITO- P.M. 107

Ufficio Collegamento con la 71 Sub Area

AL DIREZIONE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI

L E C C E

Il Comando della 71 Sub Area di Brindisi intende requisire lo intero edificio della Casa di Reclusione di Lecce.

Poiché nello stabile annesso esistono numerosi impianti fissi, non tali su basi di cemento armato, del peso di parecchi quintali e relativi a laboratori industriali in dotazione all'Istituto (officina falegnami-officina fabbri-officina calzolari-officina sarti-lavanderia) e poiché i laboratori suindicati hanno numerose commesse in corso per forniture di migliaia di sedie, tavole e panche per il Ministero della Marina, chiodi a T, per il Ministero della Guerra interessanti anche il Comando Alleato, scarpone da montagna e scarpe per avieri per conto del Ministero della Guerra e della Aeronautica, effetti di biancheria per conto di numerosi Comandi Militari, poiché la lavanderia attende al bucato degli effetti di vestiario di tutte le forze armate di Lecce e dintorni, non apparendo consigliabile la occupazione dell'intero edificio data l'impossibilità di collocare altrove gli impianti industriali di cui taluno, come quello calzolari, è l'unico esistente attualmente nel territorio libero in grado di poter assolvere nel più breve tempo le commesse si è proposta da questo Ministero, in un primo tempo, la cessione dello stabile, esclusi il capannone falegnami, l'officina fabbri, la lavanderia e l'annesso deposito ed alcuni locali a pianterreno indispensabili per la continuazione dei servizi della lavorazione ed, in secondo tempo, in sostituzione della casa di reclusione, la cessione dello intero stabile delle Carceri Giudiziarie di Lecce.

Tale stabile ha una capienza di 800 posti, in confronto alla capienza massima di 220 posti della Casa Penale, e potrebbe essere adatto per il costituendo Carcere Militare per cui si richiede la requisizione della Casa Penale.

La prima proposta non ha trovato accoglimento da parte del Comando Alleato perché ritenuta insufficiente la capienza così ridotta della Casa Penale, la seconda proposta è stata invece accettata dalla Commissione Alleata di Controllo che si è occupata della pratica.

Recentemente tale Commissione ha dichiarato di disinteressarsi della questione, avendo avuto dal Comando Militare precisa disposizione in ordine alla requisizione della Casa Penale (Casa di reclusione), non essendo così accettata la proposta della cessione dell'intero stabile del Carcere

3

./.

Giudiziario di Lecce, ed ha rimesso la pratica al Comando Superiore di Bari (secondo District).

Il 2° District di Bari ha rimesso la questione per competenza al Comando della 71ª Sub. Area di Brindisi.

Quest'ultimo dichiara di ottemperare ad un ordine del Comando Superiore Alleato di Algeri.

In considerazione delle difficoltà che si frappongono al provvedimento di requisizione e degli ovvii danni che si verificherebbero per lo Stato in rapporto alla situazione ed alle considerazioni susposte si fa istanza perché si prospetti al Comando Superiore la situazione di fatto esistente e lo si preghi di recedere dal provvedimento di requisizione, restituendo inteso che le proposte già avanzate ritengono ferme nella loro totalità e che la casa di reclusione può intendersi da questo Ministero posta sin d'ora a disposizione dell'Autorità che intende procedere alla requisizione con esclusione per altro dei locali sopra indicati dotati di installazioni fisse o indispensabili per le lavorazioni e le commesse governative.

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
(Giuseppe de Santis)



200

8781 370 91 45

SUBJECT: Military Prison - LECCEHQ, No. 2 District, G.O.
Ex. 12903
1027/1 Q

15 Dec 43

Allied Control Commission (Legal Sub-commission)

1. Reference conversation Major THACKERAY - WARRENHAM.
2. It is understood that arrangements have been made for making available space for 400 personnel, and cooking facilities at LECCE prison. This space will be required immediately as the Prison Unit is due to arrive in the near future.
3. With reference to the move of Italian depots occupying the remainder of the building, or alternatively the reconconditioning of the old prison LECCE, no decision can as yet be made.
4. A prison expert has been requested in order to make a detailed recce, after which a firm decision will be given.

Albion May
Major General,
G.O. No. 2 District.

T.O.O. 1030

Copy to: 71 Sub Area
'A' Branch

LY9

700

SUBJECT:- Military Prison - LECCE.

HQ No. 2 District CMF.
Ext 12903.
1027/1 Q.

20 Dec 43.

ACC Legal Sub-commission.

1. Further to our 1027/1 Q dated 15 Dec 43.
2. The Prisons Expert from AFHQ Adv Adm Echelon has visited and inspected the LECCE prisons.
3. He states that the only building suitable for the establishment of the Military Prison is the present LECCE prison and that the whole building is essential.
4. It is therefore regretted that the Italian depots, including Boot Repair Depot and Surgical Ward, will be required to move
5. Please issue instructions that the whole of this building should be made available as soon as possible.

TOO 1700 A.

G. Cradock-Haley Lt. Col
for Major General,
GO.C. No. 2 District.

Copies to:- 71 Sub Area.

"A" Branch.

Referred the enclosure
of the above on 23 Dec 43.
H.

ALLIED CONTROL COMMISSION
Legal Subcommittee

200/a
30 November 1945.

MEMORANDUM:

Judge Tesic sent by the Ministry of Justice reports:

British military intends to requisition the building of the prison for women at Trani (free Italy north of Bari). With the prison is connected an important factory manufacturing clothing. The production would have to be discontinued in case of requisition. Besides that, the Minister would not know where to move the 130 inmates since other prisons are overcrowded. Name of the Director of the institution: MICCOLIS.

ACTION TAKEN:

1. Called up Capt. Delussi, Liaison Officer, Bari. He will contact the British military authorities.
2. The Ministry will procure information as to which British Command is involved.

200/a

30 November 1945.

MEMORANDUM:

Judge Teste sent by the Ministry of Justice reports:

British military intends to requisition the building of the prison for women at Trani (free Italy north of Bari). With the prison is connected an important factory manufacturing clothing. The production would have to be discontinued in case of requisition. Besides that, the Minister would not know where to move the 150 inmates since other prisons are overcrowded. Name of the Director of the institution: NICCOLIS.

ACTION TAKEN:

1. Called up Capt. DeLassie, Liaison Officer, Bari. He will contact the British military authorities.
2. The Ministry will procure information as to which British Command is involved.

0881